

“PATTO SOCIALE PER IL LAVORO VICENTINO”

“Strumenti per collegare la ripresa occupazionale alla ripresa economica con i supporti adeguati alla difficile fase di transizione”

Azione1: Attività operative di inserimento/ reinserimento e di qualificazione delle persone in svantaggio lavorativo.

Adesione al progetto del Comune

Stipula Accordo di Programma tra Comune e Provincia 1.	Approvazione con delibera di Giunta Comunale. (“immediatamente esecutiva”) 2.	All’art. 13 del testo dell’accordo si inseriscono il finanziamento e il cofinanziamento destinati al Comune (vedi tabella.....) 3.
---	---	---

<u>in delibera</u> il comune indica il/i referente/i di progetto, (e li delega alla sottoscrizione dei PAI e dei progetti formativi) e la suddivisione del cofinanziamento tra spese personale e in solido (vedi tabella.....). 4.	L’Accordo di programma, sottoscritto dal sindaco, <u>in due copie</u> , viene inviato in Provincia (Indirizzo.....) con copia della delibera. 5.	La provincia delibera a sua volta e restituisce una copia firmata dell’Accordo di programma, con copia delibera (o la inserisce in gestionale) 6.
---	---	--

Individuazione beneficiario

Il comune di residenza definisce le modalità di scelta dei beneficiari (bando, regolamento, determina, scelta effettuata dall’Ass. Soc.,...) all’interno del target previsto all’art. 7 dell’accordo di programma.		
--	--	--

Utilizzo strumenti previsti (art. 8 Accordo di programma)

- Borse lavoro per tirocini formativi;

Si prevede la stipula di una convenzione di tirocinio ai sensi art. 4, comma 5, decreto ministeriale n°142/98.

Procedura A

“Ente Promotore”: Provincia di Vicenza (CPI di)	“Azienda ospitante”: Comune di.....	Il comune dipaga le Assicurazioni e liquida la borsa lavoro al beneficiario (<u>si fa trasferire e usa direttamente il finanziamento destinato</u>)
Il Comune di si occupa delle comunicazioni on-line, relative al tirocinio, su CO Veneto	Il comune diracoglie e controfirma i cartellini mensili del tirocinio	Il comune diracoglie le “pezze giustificative” per la rendicontazione e le invia in Provincia

Procedura B

Ente Promotore: Provincia di Vicenza (CPI di)	Azienda ospitante: ente o azienda “collegata” al comune (IPAB, azienda municipalizzata, Casa di Riposo, ...)	Il “progetto formativo” è sottoscritto dalla Provincia, dall’azienda ospitante, dal beneficiario e dal referente del comune che ha individuato il beneficiario	La Provincia paga le Assicurazioni e liquida la borsa lavoro direttamente al beneficiario (<u>usa la quota parte destinata al comune</u>)
“L’azienda ospitante” (o il comune in caso di ente non in grado di eseguirle) si occupa delle comunicazioni on-line, relative al tirocinio, su CO Veneto	“L’azienda ospitante” raccoglie e controfirma i cartellini mensili del tirocinio e li invia in Provincia.	La Provincia raccoglie le “pezze giustificative” per la rendicontazione.	

Procedura C

Ente Promotore: ente accreditato alternativo alla Provincia (società interinale, enti di formazione accreditati, ...)	Il comune sceglie i destinatari finali secondo proprie procedure e stipula un accordo con altro ente accreditato, quale soggetto promotore dei tirocini (<u>il comune si fa trasferire il finanziamento</u>)	Il comune invia in provincia copia convenzioni di tirocinio e/o progetti formativi stipulati, cedolini mensili, report esiti percorsi e pezze giustificative ai fini rendicontativi.
---	--	--

	destinato)	
--	------------	--

- **Voucher a fronte dell'instaurazione di rapporti di lavoro occasionali**

Il comune utilizza autonomamente lo strumento	Inserisce il Piano d'Azione individuale (PAI) nel gestionale	Invia in Provincia le pezze giustificative per la rendicontazione (<u>il comune si fa trasferire e usa direttamente il finanziamento destinato</u>)
---	--	---

- **Rimborsi spese e/o gettoni di presenza per la partecipazione a Corsi di formazione e riqualificazione, concordati nel Piano di azione individuale**

Il comune concorda con il beneficiario attività formative individuali e/o di gruppo con finalità di riqualificazione.	Se non già finanziate le attività possono essere pagate in tutto o in parte dal comune (<u>il comune si fa trasferire e usa direttamente il finanziamento destinato</u>)	Il comune paga, con proprio provvedimento, l'ente che attua l'attività formativa su emissione di fattura e/o pezza giustificativa equipollente,
---	--	---

Il comune invia in Provincia le pezze giustificative per la rendicontazione

- **Contributo economico, al solo costo del lavoro, della quota parte spettante al comune proponente, per gli inserimenti lavorativi attivati nella realizzazione di progetti di pubblica utilità e/o di utilità sociale sia presso il Comune stesso sia presso altri Enti pubblici, così come previsti dalla DGR n. 427 del 23 febbraio 2010**

Il Comune attiva progetti e procedure previste dalla DGR n. 427 del 23/02/2010 o da successive implementazioni	Il Comune individua i beneficiari da inserire nell'attività lavorativa	Il comune definisce i costi del personale a proprio carico e la quota che intende imputare al "Patto per il lavoro" (<u>il comune si fa trasferire e usa direttamente il finanziamento destinato</u>)
--	--	---

Il comune invia in Provincia le pezze giustificative per la rendicontazione

- **Misure di sostegno al costo del lavoro**

<p>misura e procedure da individuare con progetti specifici e co-costruiti tra GLT/coordinamento provinciale e comune che intende attuare il progetto.</p>	<p>Alcuni esempi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progetti di autoimprenditorialità; - assegnazioni di ore in più a LSU, con relativo riconoscimento economico; - contributo ad una coop. Sociale che lo “tramuta” in parte dello stipendio del beneficiario individuato e proposto dal comune 	<p><u>(il comune si fa trasferire e usa direttamente il finanziamento destinato)</u></p> <p>Il comune attua il progetto con propri provvedimenti. Invia in Provincia le pezze giustificative per la rendicontazione</p>
--	--	---

- **Contributi per il tutoraggio di eventuali percorsi di ricollocazione per situazioni complesse, che hanno bisogno di azioni di accompagnamento lavorativo, fornite da operatori specializzati;**

<p>Comune e GLT/coordinamento provinciale condividono la valutazione che il beneficiario individuato necessita, per proprie caratteristiche di svantaggio lavorativo e sociale, di un accompagnamento o tutoraggio qualificato senza il quale non riesce ad essere inserito in un contesto lavorativo.</p>	<p>Non rientrano persone nell'ambito della Legge 68/'99 o già finanziate per il tutoraggio e accompagnamento al lavoro da altre fonti.</p>	<p><u>(il comune si fa trasferire e usa direttamente il finanziamento destinato)</u></p> <p>Il comune paga, con propri provvedimenti il tutoraggio all'ente che lo effettua, su emissione di apposite pezze giustificative.</p>
--	--	---

Il comune invia in Provincia le pezze giustificative per la rendicontazione

- **Eventuali contributi economici in forma di “Bonus di conciliazione” come da direttive regionali, al fine di consentire alle persone di partecipare ai percorsi personalizzati;**

<p>Il Comune di ___ individua eventuale misura di supporto, <u>necessaria</u> per poter aderire alla proposta di percorso personalizzato.</p>	<p>Es.: spese per il trasporto, pagamento rette per nido, asilo, baby-sitting, mensa.</p>	<p><u>(il comune si fa trasferire e usa direttamente il finanziamento destinato)</u></p> <p>Il comune paga, con propri provvedimenti la misura prevista, su emissione di</p>
---	---	--

		apposite pezze giustificative.
Il comune invia in Provincia le pezze giustificative per la rendicontazione		

N.B.: ogni percorso personalizzato richiede sempre il PAI (piano di azione individuale), che si ottiene compilando i campi previsti dal Gestionale. Va poi stampato e sottoscritto dal referente del progetto del comune, dal beneficiario, dal responsabile CPI.